

28 febbraio 2022

CARNEVALE in SALA DEI GIGANTI

Dai minerali all'affresco.

**Laboratorio didattico
a cura di**

**Patrimonio Storico Artistico di Ateneo,
VisitUniPD
&
Museo di Mineralogia**

CAM
Centro di Ateneo
per i Musei

1222·2022
800
A N N I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CONTATTI E RIFERIMENTI

Patrimonio Storico Artistico di Ateneo

Palazzo Cavalli, via Giotto 1 - Padova

Tel: 049 827 2049

Conservatrice: dott.ssa Chiara Marin

email: chiara.marin@unipd.it

VisitUniPD

Palazzo Bo, via VIII Febbraio 2 - Padova

Tel: 049 8273047

Referente: dott.ssa Lucia Lionello

e-mail: visiteguidate.bo@unipd.it

Per prenotazione visite: 049 8273939

Museo di Mineralogia

Palazzo Cavalli, via Giotto 1 - Padova

Tel: 049 8272006

Conservatore: dott. Alessandro Guastoni

e-mail: alessandro.guastoni@unipd.it

VisitUniPD

VisitUniPD nasce come progetto di stage per studenti della scuola secondaria e dell'università. Il suo obiettivo è di accompagnare alla scoperta della storia dell'ateneo patavino – che proprio quest'anno compie 800 anni - e delle sue principali sedi, così da contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale Unipd.

Insieme alle nostre guide, potrai apprezzare i famosi affreschi novecenteschi di Palazzo Bo e Palazzo Liviano, osservare la cattedra da cui ha insegnato Galileo per quasi vent'anni e ammirare l'allestimento ideato dal celebre Gio Ponti. Avrai anche l'occasione di entrare nel più antico teatro anatomico permanente ancora esistente, il luogo dove è nata la medicina moderna. Puoi farlo tutti i giorni con le visite guidate di gruppo e con appuntamenti tematici dedicati.

Museo di Mineralogia

Da luoghi avventurosi e dalle buie miniere di tutto il mondo provengono bellissimi minerali da collezione e gemme preziose, come acquamarine e smeraldi, che potrai ammirare, custoditi nelle teche del Museo di Mineralogia dell'Università di Padova.

Al museo scoprirai quali sono i minerali e quali sono le loro complesse e affascinanti caratteristiche che hanno permesso a famosi pittori di colorare le tele e che oggi permettono ai moderni strumenti informatici come smartphone, computer e consolle di funzionare.

RICETTARIO dei COLORI VEGETALI E SOSTENIBILI

Indossa un grembiule e inizia a creare con noi!

CONOSCIAMO I COLORI:

Ogni giorno siamo circondati da migliaia di colori e li vediamo sui vestiti, sui muri delle case, nei libri di scuola e in giardino!

Ma i **colori base**, chiamati “**primari**” sono tre, **GIALLO, BLU E MAGENTA** (simile al rosso) e si uniscono al bianco e al nero, a cui piace essere considerati a parte.

Mescolando nel modo corretto questi colori si ottengono altre tinte, chiamate “**colori secondari**”:

Giallo + Rosso = **ARANCIONE**

Giallo + Blu = **VERDE**

Rosso + Blu = **VIOLA**

Ma non sono ancora tutti!

I colori primari possono fare molto di più, se li unisci tra loro, in proporzioni diverse, puoi ottenere quelli mancanti che si chiamano “**terziari**”.

1 parte di Blu + 2 parti di Rosso = **FUCSIA**

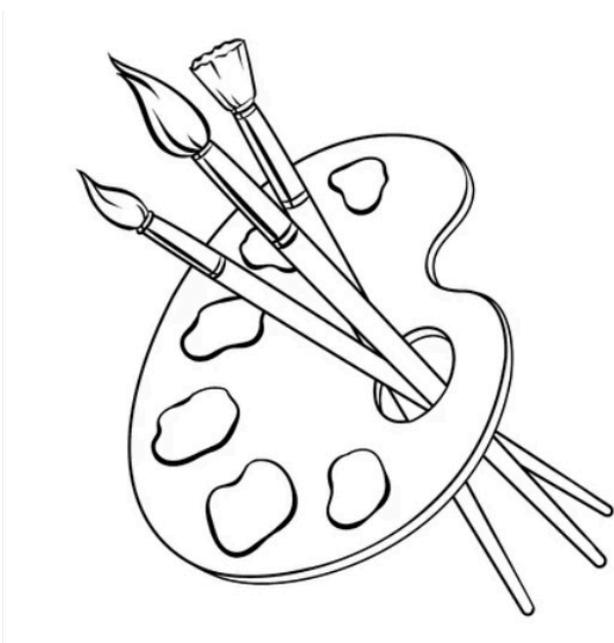
1 parte di Blu + 2 parti di Giallo = **VERDE LIME**

1 parte di Rosso + 2 parti di Blu = **VIOLA**

1 parte di Rosso + 2 parti di Giallo = **GIALLO OCRA**

1 parte di Giallo + 2 parti di Blu = **BLU VERDE**

1 parte di Giallo + 2 parti di Rosso = **ROSSO SCARLATTO**



MA NOI CHI SIAMO?

Leggi e vieni a conoscerci!

Patrimonio Storico Artistico di Ateneo

Il Patrimonio Storico Artistico di Ateneo è l'insieme del ricchissimo patrimonio artistico acquisito dall'Università degli Studi di Padova nei suoi otto secoli di storia. I numerosi cicli affrescati all'interno dei suoi palazzi e i giardini del parco di Villa Revedin Bolasco sono solo alcuni degli esempi più prestigiosi che potrai osservare; in questi ambienti sono narrate storie e leggende più o meno antiche, che ti faranno entrare in un mondo spettacolare. I celebri Palazzo Bo e Liviano ti accoglieranno con le loro sale, autentiche perle del design italiano della prima metà del secolo scorso, opera del celebre architetto Gio Ponti.

Dividi in due gruppi uguali, A e B, i restanti contenitori e inizia col primo vasetto del gruppo A inserendovi un pizzico di sale. Negli altri aumenta il sale di un pizzico per ogni vasetto. La magia può iniziare! A mano a mano che il sale si scioglie, il colore cambia e in un vasetto diventa blu, nel secondo azzurro (2 pizzichi) e nel terzo verde (3 pizzichi di sale).



All'ultima parte dei tuoi vasetti unisci in quantità crescente per ogni contenitore alcune gocce di limone o di aceto e osserva. I colori passano ora dai rossi al fucsia.



Questo effetto è dato dalla sensibilità del cavolo viola all'acidità del limone (la stessa che lo fa pizzicare quando lo metti in bocca) e all'alcalinità di sostanze come il sale.

DA COSA OTTENERE I COLORI VEGETALI?

Prova e poi colora i riquadri con ciò che hai ottenuto!

GIALLO: curcuma e curry

ARANCIONE: carote, arancia o mandarino (la sola scorza grattugiata e poi frullata)

ROSSO ARANCIO: paprika

FUCSIA: aggiungere al succo di cavolo rosso alcune gocce di limone o aceto bianco

3) LE MAGIE DEL CAVOLO VIOLA

VIOLA: cavolo viola, succo d'uva, vino rosso

BLU: aggiungere del bicarbonato al succo di cavolo rosso

VERDE: prezzemolo, menta, spinaci (prima bolliti), tè verde

MARRONE: caffè, orzo, cacao amaro, tè, cannella

NERO: carbone vegetale o semi di sesamo neri ridotti in polvere

COSA TI SERVE:

1 spicchio di cavolo viola (circa 250 gr.); acqua; mixer o frullatore ad immersione; 1 straccio di cotone sottile; piattini o vasetti di vetro; bicarbonato; aceto o succo di limone.

COME SI FA:

Separa la parte bianca del cavolo da quella viola e conserva solo quest'ultima. Mettila nel mixer per tritarla. Fai un secondo passaggio con un frullatore ad immersione, ma aggiungi un po' d'acqua.

Filtra il composto con lo straccio di cotone, come spiegato all'inizio, e strizzalo bene.

Dividi il colore ottenuto all'interno dei piattini o nei vasetti in quantità uguali.

Scegli un vasetto e mettilo da parte, perché quello è già pronto e sarà il tuo colore viola.



Prova qui i tuoi colori!

2) TÈ, CAFFÈ O CACAO AMARO per i colori della terra.

COSA TI SERVE:

Tè in polvere o in foglie (da tritare); caffè in polvere; cacao amaro in polvere; acqua; 1 scodella o tazzina; 1 cucchiaino.

COME SI FA:

In un piccolo recipiente (scodella o tazzina), diluisci il singolo ingrediente con poca acqua, fino ad ottenere un composto pastoso ed omogeneo, adatto ad essere steso con il pennello.

Prova qui i tuoi nuovi colori!



Ma adesso basta con la teoria! Prendete in mano cucchiaino, scodella e vasetti di vetro e iniziate a sperimentare come veri pittori!

ATTENZIONE:

alcune ricette possono richiedere l'aiuto di un adulto!

Alcune indicazioni generali...

COSA TI SERVE:

Frutta, verdura, spezie, e altre sostanze naturali fra quelle elencate sopra; acqua; vasetti di vetro; mortaio o frullatore ad immersione; stracci di cotone sottile; pentolino.

COME SI FA CON LE SPEZIE:

Le spezie si possono comprare già ridotte in polvere, quindi il procedimento è più facile. Basta diluirle in poca acqua, fino ad ottenere una consistenza pastosa e omogenea, ideale per dipingere.



COME SI FA CON FRUTTA E VERDURA:

In base al colore che vuoi ottenere, scegli un alimento di partenza tra quelli indicati nella pagina precedente.

Usa il mortaio o il mixer ad immersione per tritare singolarmente ogni ingrediente scelto e aggiungi solo pochissima acqua.

Ricorda, alcuni degli ingredienti che scopriremo insieme vanno prima cotti in poca acqua prima del passaggio nel mixer.

Appoggia il composto ottenuto su un panno di cotone sottile (o usa alcune garze sovrapposte) e disteso all'interno di una terrina o scodella pulita e procedi a chiudere tutto fino ad ottenere un fagotto. Sollevalo leggermente dal recipiente e strizzalo bene.

I colori naturali non hanno una lunga conservazione e si alterano in fretta, perciò non esagerare con le quantità e realizza solo il necessario per un pomeriggio di divertimento!

Consiglio: se vuoi, chiedi a un genitore di usare la centrifuga per estrarre il liquido e ridurre i tempi di preparazione.



ECCO ORA COME UTILIZZARE I NOSTRI PIGMENTI SUPER NATURALI!

1) PITTURA A TEMPERA

COSA TI SERVE:

1 tazza di amido di mais; 1 tazza di farina di grano tenero; 2 cucchiaini di sale; 3 tazze d'acqua; colori naturali realizzati con frutta, verdure e spezie.

Alcuni utensili: 1 pentolino; mixer ad immersione; terrina; cucchiaio; vasetti di vetro.

COME SI FA:

Unisci tutti gli ingredienti, tranne i colori, in una terrina o scodella e usa il mixer ad immersione per ottenere una miscela omogenea e pastosa.

Ora, versa il tutto in un pentolino e, con l'aiuto di un adulto, scaldalo a fuoco lento finché non raggiungerà una consistenza simile a quella dei colori a tempera.

Travasa l'impasto in piccoli vasetti di vetro con chiusura ermetica e, una volta raffreddati, aggiungi i colori vegetali un po' alla volta e in base al colore finale che vuoi ottenere.

A differenza dei precedenti, questi colori si possono conservare ben sigillati in frigorifero per qualche giorno.